

Basket

SERIE B GIRONE B

Nts-Rekico, di tutto e di più in un derby che promette scintille

I biancorossi vogliono vendicare la disfatta dell'andata
I manfredi sono reduci da quattro successi di fila

RIMINI

MATTEO PEPPUCCI
VALERIO ROILA

Carichi a mina e pronti a riversare tutta la maghelliana intensità contro il talento talvolta 'naïf' dei Raggisolaris Faenza (palla a due alle 20.30 al Flaminio). I manfredi qualche tempo fa a Rimini ci venivano per vedere 'del basket serio', oppure finivano dietro in classifica, mentre adesso sembra Davide (la NTS Informatica) contro Golia (la Rekico). Comunque Rimini ha tutte le carte in tavola per sorprendere Faenza: è in striscia positiva (4 vittorie nelle ultime 6), in casa ha perso solo due volte (con Reggio Emilia e Olginate) e vede a un tiro di schioppo i play-off.

«Prima bisogna togliersi dalla zona calda, l'obiettivo deve essere raggiungere una quota di punti tale da evitare i play-out, poi vediamo», resta sulle sue idee coach Maghelli. Dal settimo al tredicesimo posto ci sono 7 squadre in 4 punti (Desio e Forlì a 20, Rimini, Padova e Lugo a 18, Bernareggio e Olginate a 16), mai Granchi sono in vantaggio negli scontri diretti praticamente con tutti, se si escludono Desio (che dovrà venire al Flaminio) e Olginate. La cosa abbastanza incredibile, e qui i meriti di Maghelli sono colossali, è che dopo 20 partite, le vittorie sono le stesse di quelle dello scorso campionato quando la qualità del roster era, oggettivamente, superiore. «Probabilmente questa squadra sa soffrire di più, difende meglio, gioca duro, non molla mai, e questo ti consente di ovviare anche a serate di percentuali scarse – continua il Mago – Faenza però è molto forte, c'è tanto atletismo nei piccoli e nei lunghi, Venucci può far canestro da dovunque e con Piacenza l'ha ribaltata da -24 in meno di un quarto. Per vincere serviranno molta concentrazione e la capacità di tenere fisicamente, all'andata da questo punto di vista ci massacrarono. Ma adesso noi siamo tutta un'altra cosa».

Qui Rekico

L'entusiasmo nutre, ma troppa euforia strozza. Con questo avvertimento la Rekico approccia al derby del Flaminio, accompagnata da un nutrito gruppo di "aficionados" e dal conforto di quattro vittorie consecutive, l'ultima delle quali l'esaltante ascesa senza bombole di ossigeno in rimonta sul Bakery Piacenza, ancora negli occhi e nei cuori di giocatori, staff e tifoseria.

Altro rischio potrebbe parlare la



Sopra il riminese Edoardo Tiberti impegnato in palleggio

Sotto l'ex di turno Marco Perin FOTO DIEGO GASPERONI-FABIO BLACO

concentrazione dei neroverdi: lo scontro diretto di domenica prossima con la Gimar Lecco, decisivo ai fini del piazzamento finale, potrebbe occupare una porzione dei pensieri in prospettiva, ma gli stimoli aggiuntivi proposti da una sfida regionale, e dal voler tenere aperta la striscia vincente, dovrebbero fugare questi dubbi. Per l'occasione Regazzi inoltre dovrebbe ritrovare abile e arruolato Iattoni, scavigliatosi a Forlì e tenuto a riposo precauzionale domenica, ristabilendo la completa rotazione dei suoi uomini. «Sarò entusiasta di tornare a giocare al "Flaminio" – confida l'ex

di turno Perin, che è stato un biancorosso nell'annata 2014/'15 – perché ha rappresentato una tappa fondamentale della mia carriera. Anche se non è stata una stagione semplice: cominciammo male, ma riuscimmo a salvarci con un bel girone di ritorno, senza passare dai play-out. Noi veniamo da una vittoria incredibile, risalendo dal -24 senza un elemento equilibratore del quintetto come Iattoni. Ci abbiamo creduto, abbiamo avuto carattere e mostrato affiatamento e capacità di non mollare: sono orgoglioso di far parte di questo gruppo. Ma non dobbiamo sentirci appagati e non possiamo sottovalutare Rimini, che ha un organico con giocatori di talento e giovani di valore. I biancorossi stanno andando bene, specialmente in casa, sono capaci di mettere in difficoltà qualunque squadra, e saranno motivati dal cancellare la pesante sconfitta dell'andata, quindi dovremo giocare con determinazione e lucidità».

Il match sarà trasmesso in diretta esclusiva gratuita sul canale Facebook dei Raggisolaris.

C SILVER

Molinella-Dulca si rigiocherà dall'inizio

La sfida tra Molinella e Dulca Santarcangelo dovrà essere rigiocata dall'inizio (entro il 7 marzo). Questa la decisione del giudice sportivo, che ha riconosciuto come evento eccezionale la causa della sospensione della partita.

Tigers al Romiti contro la Bmr di Losi e Farioli



Christian Villani non è al meglio FOTO FABIO BLACO

FORLÌ

LEONORA VANNETTI

Se da un lato il calendario offre ai Tigers l'occasione di un immediato riscatto dopo la sconfitta di Bernareggio, dall'altro gli aranceri si trovano di fronte ad uno degli avversari più in forma del momento.

Dopo un avvio di stagione poco brillante, infatti, Regio Emilia ha iniziato un lento processo di crescita costringendo Vicenza a due tempi supplementari, ha piegato prima Bernareggio 72-81 e infine Padova in casa (62-57). È dunque una squadra in salute che ha conquistato fiducia nelle ultime settimane quella allenata da coach Eliantonio, che nell'ultimo turno, ha portato ai supplementari pure Desio in una partita in cui il capitano Germani ha segnato 21 punti.

Il nuovo volto di Reggio Emilia trova origine nel mercato di ripa-

razione con l'arrivo lo scorso dicembre dell'esperto playmaker Jordan Losi, classe 1980 di scuola Fortitudo Bologna. Molto più recente invece l'innesto di Marco Legnini, prelevato da Patti dove viaggiava a 11.5 punti di media, ed in forza alla Bmr da appena due turni. Nel match di andata i Tigers contro gli emiliani vinsero a fatica (70-77) e soprattutto grazie ad una ottima seconda parte di ultimo quarto.

Ai ragazzi di Di Lorenzo servirà la massima concentrazione per avere ragione sulla nuova Reggio Emilia in fiducia e combattiva. Ancora in dubbio la presenza di Villani mentre si prospettano interessanti i duelli in cabina di regia fra Battisti e Losi e quello sotto canestro fra Sacchetti e un altro veterano come Farioli. Palla a due stasera alle ore 20.30 al Villa Romiti, arbitrano l'incontro Matteo Bergami e Nicola Crudele.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lugo, un'altra missione impossibile a Lecco Aspettando Fowler

LUGO

Tra una palla che rotola ed un telefono che squilla, il campionato dell'Orva in questi giorni si decide sia dentro che fuori dal rettangolo di gioco. Il sodalizio biancoverde, alla ricerca di un surrogato dell'infortunato Seravalli, dopo un sondaggio senza esito con Sirakov (ex Crabs, attualmente a Brindisi, in A1), sembra aver rotto gli indugi, ed in queste ore sta affondando il colpo su Luca Fowler. Abbandonata l'idea di reperire un play, materia di cui il mercato attuale scarseggia, si punta quindi su una guardia tiratrice di pronto uso, attualmente in forza al Patti (girone D della serie B), dove gira a quota 11 punti e 2 assist medi, cifre paragonabili a quelle dell'anno precedente, a Viterbo. La volontà del giocatore romano, classe 1996 cresciuto nel prolifico vivaio della Sam, è già e-

spressa a favore del trasferimento, restano da valutare le tempistiche, condizionate dalle decisioni del club siciliano. Intanto il parquet incombe, con un'altra "mission impossibile" per Lugo, impegnata a Lecco (ore 20.30, arbitri Miniati di Arezzo e Fabbri di Livorno), uno dei due palazzetti imbattuti (l'altro è quello della capolista Cento). Per affrontare la quarta della graduatoria, coach Galetti non potrà contare su Thiam, opzionato dall'Unieuro, ma non si lascia la testa: «Non usciamo male dalla gara con Cento, dobbiamo solo avere maggiore continuità. Andiamo a Lecco a cuor leggero, cercando di mischiare le carte come si confà ad una squadra nelle nostre condizioni. La forza dell'avversaria è nota ed è una di quelle che subiamo fisicamente, ma andremo a giocarci le nostre carte». **V.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA